



COMUNE DI FICCARAZZI

Città Metropolitana di Palermo

Corso Umberto I n. 412

Organo di Revisione Economico Finanziario

Verbale n. 18/2024

Oggetto: Mancata ratifica deliberazione della Giunta Municipale n. 34 del 17/04/2024 .
Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio relativo alle spese sostenute in occasione delle consultazioni europee dell'8 e 9 giugno 2024.

L'anno 2024, il giorno diciassette del mese di dicembre, in videoconferenza,

17.12.2024

l'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

composto da:

- Rag. Ferdinando Marchese, Presidente;
- Dott. Francesco Alberto Ferrata, componente;
- Dott. Filippo Spadaro, componente;

si è adunato per esaminare, discutere ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto.

Premesso che

- con pec del 16.12.2024, è stata trasmessa la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 62 del 13.12.2024, avente ad oggetto: "Mancata ratifica deliberazione della Giunta Municipale n. 34 del 17/04/2024. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio relativo alle spese sostenute in occasione delle consultazioni europee dell'8 e 9 giugno 2024", in sostituzione della proposta di Consiglio Comunale n. 54 del 15.11.2024 trasmessa tramite pec in data 10.12.2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 17/04/2024 è stata approvata, in via d'urgenza, la variazione al bilancio ai sensi del comma 4 dell'art. 175 del dlgs 267/00;
- con la suddetta variazione la G.M. in via di urgenza assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 c. 4 del TUEL in ragione della necessità di apportare le

necessarie variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019/2023, annualità 2024 in gestione provvisoria, per far fronte alle spese relative alle consultazioni elettorali europee di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024;

- con la suddetta variazione di bilancio sono state apportate variazioni tra gli stanziamenti in entrata e tra gli stanziamenti in uscita per una somma pari ad € 31.300,00;
- con proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20.09.2024 è stato chiesto parere all'OdR pro tempore sulla ratifica della deliberazione di G.M. n. 34 del 17.04.2024;
- con verbale n. 125 del 24.09.2024 l'OdR pro tempore si era espresso favorevolmente rilevando il mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 175 c. 4 del TUEL per la ratifica della deliberazione di G.M.;
- la suddetta proposta di ratifica non risulta essere stata sottoposta al Consiglio Comunale per la ratifica di competenza procurando l'inefficacia della deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 17.04.2024;

Considerato che

- con la delibera di Giunta 34 del 17/04/2024 sono sorti rapporti giuridici ed effettuate le spese come si evince dal rendiconto elettorale, in allegato sub 2 alla proposta di deliberazione di cui in oggetto;
- il Consiglio Comunale, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine perentorio dei 60 giorni e comunque entro il 31.12 è tenuto ad adottare i provvedimenti necessari nei riguardi dei rapporti sorti sulla base della deliberazione di G.M. non ratificata. Qualora l'Ente abbia assunto impegni, come nel caso di specie, divenuti inefficaci a seguito della mancata ratifica della suddetta deliberazione di G.M., i rapporti giuridici insorti dovranno ricondursi alla procedura di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'articolo 194 del TUEL prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - sentenze esecutive;
 - copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- il debito fuori bilancio in oggetto, di cui all'articolo 194, primo comma, lettera e), del TUEL, rappresenta un'obbligazione verso terzi maturata senza che sia stato adottato il preventivo e dovuto adempimento giuridico-contabile quale è l'assunzione del relativo impegno ai sensi dell'articolo 191, commi 1-3, TUEL;

- il debito fuori bilancio si concretizza quando si verificano dei meri “scostamenti” dai principi contabili previsti dalle normative vigenti in materia di enti locali, ossia quando le fasi della spesa non sono formalmente rispondenti alle norme che le presidiano e, pur tuttavia, la spesa stessa è comunque recuperabile al bilancio dell’ente locale;
- sono permanentemente sanabili i debiti derivanti da acquisizioni di beni e servizi, relativi a spese assunte in violazione delle norme giuscontabili, di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 35 dell’ordinamento, per la parte di cui sia accertata e dimostrata l’utilità e l’arricchimento che ne ha tratto l’ente locale. I due requisiti devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell’ente, fatto che ne individua l’utilità, e deve esserne derivato all’ente un arricchimento. L’arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali.
- la deliberazione consiliare di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, di cui al comma 1, dell’articolo 37 del decreto legislativo n. 77 del 1995, deve fornire la concreta prova dell’utilità, congiunta all’arricchimento per l’ente.

Atteso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 03 del 24.02.2020 l’Ente ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell’articolo 244 e seguenti del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 23.11.2021 è stata approvata l’ipotesi di Bilancio Stabilmente Riequilibrato 2019-2023 e che la stessa è stata approvata dal Ministero dell’Interno con decreto n. 90362 del 19.05.2022 notificato al Comune in data 31.05.2022 ed acquisito al prot. n. 11057;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2022 l’Ente ha approvato il bilancio di previsione 2016/2020 entro i termini stabiliti dal citato Decreto Ministeriale;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 18.07.2024 l’Ente ha approvato il rendiconto della gestione per l’esercizio 2021 (ultimo rendiconto approvato);
- l’Ente opera sull’ultimo bilancio approvato con deliberazione 22 del 30.06.2022 e pertanto si trova in gestione provvisoria;
- non risulta a conoscenza di questo OdR che il responsabile del servizio finanziario abbia segnalato, ai sensi dell’articolo 153, comma 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- che agli atti del collegio non risultano segnalati pagamenti effettuati dal Tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare;

Acquisiti

- i pareri favorevoli in relazione alla regolarità tecnica contabile e di copertura finanziaria della proposta di deliberazione, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2022 di approvazione del bilancio di previsione 2019/2023 (bilancio stabilmente riequilibrato e relativi allegati);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 18.07.2024 di approvazione del rendiconto 2021 (ultimo approvato);
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

- a) l'articolo 174, che indica al comma 1 "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno;
- b) l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/2;

Premesso quanto sopra, che si riporta quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale

esprime

parere favorevole in ordine al riconoscimento, da parte dell'Ente, del debito fuori bilancio ex articolo 194, 1° comma, lettera e), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ,di cui alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale in oggetto, pari ad euro 30.862,29.

Osserva, Suggerisce, Raccomanda e Invita

- ❖ di evitare, in futuro, il riproporsi di situazioni simili attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge vigenti circa la gestione della spesa pubblica;
- ❖ a porre in essere tutte le misure e strategie idonee al miglioramento ed efficientamento dell'azione amministrativa coordinata tra i diversi uffici al fine di evitare l'insorgere di situazioni debitorie e/o passività potenziali;
- ❖ di accertare e valutare eventuali responsabilità di tipo gestionali e/o disciplinari qualora l'insorgenza del DFB di cui in oggetto sia imputabile ad una condotta negligente e/o ingiustificata;
- ❖ di trasmettere la presente deliberazione - completa in tutte le sue parti - alla competente Procura della Corte dei Conti.

Del ché si dà atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni che seguono.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Rag. Ferdinando Marchese

Dott. Francesco Alberto Ferrata

Dott. Filippo Spadaro